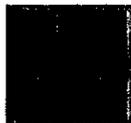


CL.02-18-02/1455/2018/X



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

15:02 10 SET 2018

ORDINE DEL GIORNO N. 1451

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: *Criteria per intervento buono trasporti per gli alunni delle scuole medie superiori in aree montane.*

Visto:

- la L.r. 3/2014 "Legge sulla montagna" in attuazione dell'articolo 44 della Costituzione;
- la D.G.R. del 30 luglio 2018 n.7318 instaura l'intervento denominato "Buono Trasporti per gli alunni delle scuole superiori" il quale prevede un sostegno economico alle spese sostenute per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico da parte degli alunni frequentanti le scuole medie superiori residenti al di sopra dei 600 m.s.l.m. nei comuni montani;
- la D.D. n.2389 del 2 agosto 2018 che stanziava 500.000,00€ a favore delle Unioni montane piemontesi a copertura del bonus trasporti di cui alla precedente D.G.R. n.7318;

Premesso che:

- sono intestatari dell'azione in oggetto le Unioni montane piemontesi, le quali dovranno raccogliere le richieste da parte degli aventi titolo sul proprio territorio e provvederanno all'istruttoria secondo i criteri e le linee guida stabilite dalla D.G.R. n.7318 del 30 luglio 2018;
- La D.G.R. 7318/2018 stabilisce i criteri per identificare i soggetti aventi titolo a richiedere il bonus:
 - essere alunni frequentanti le scuole medie superiori;
 - essere residenti sopra i 600 m.s.l.m. in un comune montano del territorio piemontese;
 - aver sottoscritto un abbonamento annuale od annuale studente per l'utilizzo dei mezzi pubblici dalla propria residenza (o da un comune vicino

servito dai mezzi pubblici) alla sede scolastica od in alternativa (per le tratte ove sono in uso le tessere precaricate) aver caricato la propria tessera di almeno 200 euro;

- la D.G.R. 7318/2018 stabilisce l'ammontare del contributo:
 - l'importo massimo di contributo è di 120,00€ per ogni singolo studente;
 - l'importo del contributo non può superare il 50% del costo dell'abbonamento acquistato o, in caso di utilizzo della tessera precaricata, non può superare il 50% di quanto versato dall'utilizzatore sulla propria tessera nominativa;
 - qualora il numero di beneficiari ammessi a contributo fosse superiore ai fondi regionali resi disponibili, si provvederà a ridurre percentualmente l'importo dei contributi in modo da soddisfare tutte le richieste;
- le risorse stanziare con D.D. n.2389 del 2 agosto 2018 sono di 500.000,00€ a favore delle Unioni montane piemontesi a copertura del bonus in oggetto;
- il 29 aprile 2015 il Consiglio Regionale ha approvato l'Ordine del Giorno n. 308 a prima firma F. Valetti recante "*Abbonamenti mezzi pubblici a costo ridotto per studenti delle scuole superiori - DDL83 art. ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R.*" affinché la giunta si impegni a dedicare risorse per lo sviluppo di abbonamento a prezzo ridotto per gli studenti delle scuole superiori, similmente a quanto avviene già nelle aree urbane del Piemonte;
- il 29 settembre 2015 il Consiglio Regionale ha approvato l'Ordine del Giorno n.390 a prima firma A. Monaco recante "*Abbonamento mezzi pubblici studenti*" sulla scorta dell'Ordine del Giorno n. 308 già approvato precedentemente a favore delle agevolazioni per gli studenti;
- l'art.1 comma 2 della L.R. 28/2007 stabilisce che la Regione Piemonte, ferme restando le competenze già attribuite ai comuni e alle province nel rispetto della normativa costituzionale e secondo il principio di sussidiarietà, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia;
- il diritto allo studio è un diritto fondamentale e deve essere riconosciuto a tutti indistintamente, a prescindere dalle condizioni socio-economiche;

- i tempi di viaggio elevati e costi maggiori affrontati dalle famiglie degli studenti residenti fuori dalle aree urbane spesso creano situazioni di difficoltà negli studenti stessi oltre che nelle proprie famiglie particolarmente nei casi di famiglie disagiate o con basso reddito che presentano, quindi, difficoltà nel sostenere i costi derivanti dal trasporto pubblico, limitando di fatto le scelte dei ragazzi nell'iscrizione alle scuole secondarie, impedendo in molti casi un'istruzione consona alle naturali inclinazioni degli stessi;
- veniva presentato in data 11/04/2017, come collegato al DDL n.237 del 09/02/2017 "*Bilancio di previsione finanziario 2017-2019*", l'ODG n. 1052 a prima firma Francesca Frediani, respinto dall'aula, che chiedeva lo stanziamento di fondi per garantire agevolazioni tariffarie per gli studenti in zone montane e disagiate che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico ferroviario;

Considerato che:

- gli attuali criteri di assegnazione del bonus rischiano di penalizzare gli istituti medi superiori montani, in quanto gli studenti residenti nei comuni sotto i 600 m.s.l.m. che frequentano le scuole localizzate in territorio montano, i quali attualmente non usufruiscono di alcun tipo di agevolazione e sono costretti ad importanti spese di trasporto, non potranno usufruire di tale bonus;
- gli attuali criteri, inoltre, rischiano di ledere la libertà di scelta degli studenti nell'identificazione dell'istituto che possa meglio valorizzare le proprie capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni, in quanto viene reso maggiormente conveniente per le famiglie, soprattutto in difficoltà economica, raggiungere istituti per cui vi sia una minor spesa in termini di trasporto pubblico;
- ad esempio di quanto fin qui riportato, si richiamano le rimostranze dei genitori degli studenti residenti nei comuni di Almense, Alpignano, Avigliana, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera, Caprie, Chianocco, Chiusa San Michele, Collegno, Condove, Giaveno, Pianezza, Reano, Rivalta, Rivoli, Rosta, San Didero, San Giorgio, Snt'Ambrogio, Sant'Antonino, Susa, Torino, Trana, Vaie, Villadora, Villarfocchiardo, i quali non usufruiscono del Bonus né di agevolazioni studenti in quanto i propri figli frequentano gli istituti Des Ambrois o Formont, istituti di eccellenza in Piemonte, che si trovano in area montana.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

Affinchè:

- *venga stabilito un criterio aggiuntivo per usufruire del "Bonus trasporti" di cui alla DGR n.7318 del 30/07/2018, che contempli anche gli studenti frequentanti istituti medi superiori localizzati in aree montane, anche se residenti in comuni sotto i 600 m.s.l.m., provvisti di adeguata documentazione che ne attesti l'iscrizione;*
- *vengano integrati, se necessario, i fondi di cui alla D.D. n.2389 del 02/08/2018 al fine di supportare in maniera adeguata, l'integrazione del nuovo criterio nel "Bonus Trasporti per gli alunni delle scuole superiori".*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)